

Codice DB1120

D.D. 12 novembre 2014, n. 970

**Reg. CE 1698/2005 art. 21 Misura 111.1 Sottoazione B) Interventi a titolarità regionale PSR 2007-2013. Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alla Società 3A Srl della realizzazione della PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN. Soesa di Euro 48.617,00 o.f.i. a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2647/2014.**

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, il quale abroga il Reg. (UE) 1698/2005 a decorrere da tale data e, tra l'altro, definisce gli obiettivi che la politica di sviluppo rurale contribuisce a conseguire e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, definisce le misure da adottare al fine di attuare la politica di sviluppo rurale;
- il Reg. (UE) n. 1310 del 17.12.2013 che, tra l'altro, stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 1 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Agricoltura;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

tenuto conto che l’Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

A. Formazione nel settore agricolo;

B. Informazione nel settore agricolo;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che nell’ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall’ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009;

vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 ed ha demandato alle Direzioni competenti l’assunzione di tutti gli atti necessari all’attuazione degli interventi stessi;

considerato che la Direzione Agricoltura, con nota prot. n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo all’attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013,

vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”;

dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento, tra l’altro, delle attività in materia di formazione, informazione, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013;

considerato che la Direttiva 2009/128/CE, recepita nell’ordinamento nazionale con il decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 (attuazione della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi), assegna agli Stati Membri il compito di garantire l’implementazione di politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana, sull’ambiente e sulla biodiversità, derivanti dall’impiego di prodotti fitosanitari. Tali politiche devono assicurare lo sviluppo e la promozione di metodi di produzione agricola a basso apporto di prodotti fitosanitari, realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull’ambiente, promuovendo l’uso della difesa integrata e di approcci o tecniche alternativi, quali il metodo dell’agricoltura biologica e le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari;

visto che l’art 6 del D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150 ha previsto l’elaborazione e l’adozione del Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);

considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità e che, l'Azione A.7 definisce nel dettaglio le azioni da attuare sul territorio nazionale per l'applicazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

valutato in particolare che l'azione A.7.2.2 dispone che le Regioni e le Province autonome debbano mettere in atto azioni per l'applicazione della difesa integrata provvedendo a:

1. attivare e/o potenziare servizi d'informazione e comunicazione per assicurare la diffusione e l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari. In particolare assicurano la predisposizione e/o diffusione di materiale informativo sulle tecniche per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, nonché sugli obblighi definiti dal Piano;

2. assicurare una rete di monitoraggio sullo sviluppo delle principali avversità e l'applicazione, ove possibile, dei sistemi di previsione e avvertimento al fine di garantire agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari la disponibilità di:

- previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità;
- bollettini che, sulla base dei risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali e delle reti di monitoraggio, forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata. Tali bollettini devono avere le seguenti caratteristiche:
  - cadenza periodica in base alle esigenze di difesa fitosanitaria delle principali colture nei riguardi delle principali avversità;
  - valenza territoriale;
  - riportare informazioni sull'andamento meteorologico;
  - riportare indicazioni operative sulle principali colture, relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili;
  - riportare orientamenti operativi, sulle principali colture, relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata, richiamati nell'allegato III del decreto legislativo n. 150/2012;

considerato inoltre che l'azione A.7.2.3. prevede che gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e le aziende agricole debbano applicare i principi generali della difesa integrata obbligatoria e pertanto debbano conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:

- dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;
- dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;
- bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture;
- materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti;

considerato che la Regione Piemonte gestisce e coordina le rete Agrometeorologica per l'acquisizione e la divulgazione, mediante piattaforma tecnologica, di dati meteorologici dettagliati sul territorio piemontese ed ha sviluppato supporti modellistici per la difesa da avversità biotiche ed abiotiche allo scopo di fornire agli operatori agricoli strumenti per la razionalizzazione della difesa fitosanitaria;

valutato inoltre che sul territorio regionale vengono elaborati bollettini periodici da parte di operatori a supporto dell'assistenza tecnica in agricoltura a scala comprensoriale;

considerato inoltre che sul territorio agricolo piemontese vengono già condotte alcune attività di monitoraggio fenologico e fitopatologico da parte degli stessi operatori di cui al capoverso

precedente ma si tratta di iniziative spesso isolate e senza che vi sia integrazione e sinergia tra gli operatori;

ritenuto quindi necessario, per rispondere alle indicazioni contenute nel PAN, realizzare un intervento informativo/divulgativo ed operativo rivolto alla realizzazione di una piattaforma tecnologica in grado di integrare tutti i rilievi e le informazioni di campo e successivamente, fornire i servizi previsti dalle Azioni 7.2.2. e A 7.2.3. del PAN;

considerato che tale intervento risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

dato atto che la realizzazione della piattaforma tecnologica dedicata all'attuazione della difesa integrata, così come prevista dal PAN, presenta una specificità particolare, è necessario avvalersi di un soggetto qualificato, di elevata professionalità e competenza nella realizzazione e gestione di piattaforme tecnologiche in ambito agronomico e fitopatologico, nelle attività di monitoraggio di campo e di restituzione di informazioni nonché nell'allestimento di servizi territoriali. Il soggetto deve inoltre possedere professionalità specifiche per quanto riguarda la predisposizione di schede di monitoraggio e di servizi grafici e di GIS per la restituzione delle informazioni elaborate, anche derivate dall'applicazione di modelli fitopatologici revisionali;

verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che, qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto;

dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di realizzazione di una piattaforma tecnologica per l'applicazione del PAN sul territorio piemontese, richiesto dall'Amministrazione regionale;

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del d.lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"applicabilità del titolo II della legge regionale 8/1984 dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 163/2006. Chiarimenti";

dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011;

considerato la necessità e l'importanza di realizzare un intervento informativo/divulgativo al fine di rispondere alle prescrizioni contenute nel PAN in riferimento alla difesa fitopatologica integrata relativamente al territorio piemontese, comportante la realizzazione di una piattaforma tecnologica per l'applicazione del PAN, congiuntamente al modesto importo del servizio tecnologico da realizzare ed alla complessità delle attività da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per lavori, servizi e forniture in economia mediante cottimo fiduciario, disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della realizzazione della piattaforma tecnologica per l'applicazione del PAN sul territorio piemontese mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. per le acquisizioni di servizi e forniture in economia;

l'Amministrazione regionale ha effettuato un'indagine di mercato, preordinata esclusivamente a conoscere l'assetto del mercato nonché i possibili potenziali offerenti ed il tipo di condizioni

contrattuali che essi intendono praticare per la realizzazione della “PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN”;

al termine di tale indagine, é stato individuato quale migliore offerente sia dal punto di vista economico (prezzo più basso) che delle condizioni contrattuali praticate, l'operatore economico 3A S.r.l. con sede a Torino (TO), Via le Chiuse 68 - P. IVA 07366180011 (offerta economica di € 39.850,00 o.f.e.) per la realizzazione della “PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN”;

preso atto che la Società 3A S.r.l. è un soggetto qualificato, di elevata professionalità e competenza nella realizzazione e gestione di piattaforme tecnologiche in ambito agronomico e fitopatologico, che svolge da anni attività di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico ed ha sviluppato all'uopo la piattaforma tecnologica Green-Planet, di cui è titolare, che è in grado di gestire archiviare e divulgare informazioni telerilevate in campo agrometeorologico e fitopatologico, nonché di applicare modelli epidemiologici previsionali;

preso atto altresì che la realizzazione delle azioni definite dal PAN richiede un'integrazione di tutte le informazioni presenti sul territorio piemontese e che tale integrazione può essere ottenuta attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica Green-Planet, di proprietà della Società 3A S.r.l. , che è già in grado di rispondere ad alcune attività previste dal PAN;

accertata l'esperienza, la professionalità e la competenza della 3A S.r.l. in materia di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico, e di sviluppo di tecnologie informatiche in grado di provvedere al flusso bidirezionale di informazioni ed all'archiviazione dei dati rilevati, l'Amministrazione Regionale ha ritenuto di consultare la società 3A S.r.l. per la realizzazione della piattaforma tecnologica PAN;

con nota prot. n. 17088/DB11.20 del 15.10.2014 il Settore invitava la 3A Srl a presentare un'offerta economica per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN, chiedendo la licenza d'uso della piattaforma tecnologica Green-Planet fino al 31.12.2015;

preso atto che la 3 A Srl con nota prot. n. 17754/DB11.20 del 27.10.2014 ha presentato un'offerta economica di € 39.850,00 IVA esclusa (agli atti del Settore) per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN, e ha concesso all'Amministrazione regionale la licenza d'uso della Piattaforma tecnologica PAN fino al 31.12.2015;

dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dalla 3A S.r.l.:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. n. 17088/DB11.20 del 15.10.2014;
- sotto il profilo economico, il prezzo del servizio è da ritenersi congruo in relazione al carattere specialistico del servizio da realizzare;

si ritiene pertanto:

- di individuare la 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011, quale società qualificata, di elevata professionalità e competenza nella realizzazione e gestione di piattaforme tecnologiche in ambito agronomico e fitopatologico, che svolge da anni attività di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico ed ha sviluppato all'uopo la piattaforma tecnologica Green-Planet, in grado di gestire, archiviare e divulgare informazioni telerilevate in campo agrometeorologico e fitopatologico, nonché di applicare modelli epidemiologici previsionali, per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN;

- di approvare l'offerta economica di € 39.850,00 IVA esclusa presentata dalla Società 3 A Srl per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN;

- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i, nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione

del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., alla Società 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011, la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN per una spesa di € 39.850,00 o.f.e;

- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Società 3A S.r.l. per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione della licenza d'uso della piattaforma PAN, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che la Piattaforma Tecnologica PAN dovrà essere realizzata entro il 31 marzo 2015 e concessa all'Amministrazione regionale in licenza d'uso fino al 31.12.2015;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della 3A S.r.l. per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione della licenza d'uso della piattaforma PAN;

vista la L.R. n. 1 del 05/02/2014 “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la L.R. n. 2 del 5/02/2014: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la Legge regionale 1.8.2014, n. 6 “Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

visto l'accertamento n. 820/2014 di € 1.850.000,00 sul capitolo di entrata n. 37240/2014 disposto con Determinazione n. 1958 del 7/07/2014 della Direzione DB1400;

vista l'e-mail del 4.11.2014 con la quale la Direzione DB1400 ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 2647/2014 di € 48.617,00 assunto in favore della Direzione DB1100;

preso atto dell'impegno di spesa delegato n. 2647/2014 di € 48.617,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2014 dalla Direzione DB14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB11.00 Agricoltura per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN, nell'ambito degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

vista la comunicazione prot. n. 18437 DB1100 del 6.11.2014 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 2647//2014 di € 48.617,00 assunto dalla Direzione DB1400 sul capitolo di spesa 123345/2014 in favore della Direzione DB1100 per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN, nell'ambito degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

stabilito di provvedere alla spesa di € 48.617,00 o.f.i. per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN con l'impegno di spesa delegato n. 2647/2014 di € 48.617,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2014 in favore della Direzione DB11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 48.617,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2647/2014, in favore della 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011 per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione all'Amministrazione regionale della licenza d'uso fino al 31.12.2015, in attuazione degli interventi a

titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;

stabilito di liquidare le competenze spettanti alla 3A S.r.l. dopo la realizzazione del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione sulle attività realizzate, di un manuale d'uso per gli utenti e la presentazione all'Amministrazione regionale della piattaforma realizzata.;

stabilito che il criterio della competenza cd. potenziata, di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata, di cui al punto precedente, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- impegno di spesa di euro 48.617,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015: €. 48617,00;

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136;

preso atto delle indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie;

considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio inerente la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN il seguente codice identificativo di gara CIG n. 5995975319;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

## IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
  - visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;
  - vista la L.R. n. 7/01;
  - vista la legge regionale n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
  - vista la L.R. n. 2 del 5.2.2014: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016;
  - vista la Legge regionale 1.8.2014, n. 6
  - visto il D. lgs 163/06 e s.m.i "Codice dei contratti pubblici";
  - visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06";
- nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

### *determina*

per le motivazioni in premessa citate,

- di realizzare il servizio inerente la Piattaforma Tecnologica PAN, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di individuare la 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011, quale società qualificata, di elevata professionalità e competenza nella realizzazione e gestione di piattaforme tecnologiche in ambito agronomico e fitopatologico, che svolge da anni attività di monitoraggio agrometeorologico e fitopatologico ed ha sviluppato all'uopo la piattaforma tecnologica Green-Planet, in grado di gestire, archiviare e divulgare informazioni telerilevate in campo agrometeorologico e fitopatologico, nonché di applicare modelli epidemiologici previsionali, per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN;
- di prendere atto che la realizzazione delle azioni definite dal PAN richiede un'integrazione di tutte le informazioni presenti sul territorio piemontese e che tale integrazione può essere ottenuta attraverso l'implementazione della piattaforma tecnologica Green-Planet, di proprietà della Società 3A S.r.l. , che è già in grado di rispondere ad alcune attività previste dal PAN;
- di approvare l'offerta economica di € 39.850,00 IVA esclusa presentata dalla Società 3 A Srl per la realizzazione della Piattaforma tecnologica PAN;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i, nonché del DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, alla Società 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011, la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN per una spesa di € 39.850,00 o.f.e;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Società 3A S.r.l. per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione della licenza d'uso della piattaforma PAN, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di stabilire che la Piattaforma Tecnologica PAN dovrà essere realizzata entro il 31 marzo 2015 e concessa all'Amministrazione regionale in licenza d'uso fino al 31.12.2015;

- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della 3A S.r.l. per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione della licenza d'uso della piattaforma PAN;
- di impegnare la spesa di € 48.617,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 2647/2014, in favore della 3A S.r.l. con sede a Torino, Via le Chiuse 68, P. IVA 07366180011 per la realizzazione della Piattaforma Tecnologica PAN e la concessione all'Amministrazione regionale della licenza d'uso fino al 31.12.2015, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione alla Commissione Europea;
- di liquidare le competenze spettanti alla 3A S.r.l. dopo la realizzazione del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione sulle attività realizzate, di un manuale d'uso per gli utenti e la presentazione all'Amministrazione regionale della piattaforma realizzata. La liquidazione del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;
- di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio sarà liquidato secondo le modalità stabilite nel contratto;
- di disporre, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
  - BENEFICIARIO: 3A S.R.L. VIA LE CHIUSE 68, 10144 TORINO (P. IVA 07366180011)
  - IMPORTO: EURO 48.617,00 O.F.I.;
  - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: CATERINA RONCO
  - MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: AFFIDAMENTO DIRETTO
  - CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato



Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca  
Direzione Agricoltura  
Settore Servizi alle Imprese

## ALLEGATO 1

### PSR 2007-2013 - Misura 111 – Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

#### INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

Servizio di realizzazione della "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN" per il raggiungimento degli scopi previsti dal PAN, riferiti all'applicazione della difesa integrata in Piemonte

#### 1. PREMESSA

La Direttiva 2009/128/CE, recepita nell'ordinamento nazionale con il decreto legislativo n. 150 del 14 agosto 2012 (attuazione della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi e degli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità, derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari. Tali politiche devono assicurare lo sviluppo e la promozione di metodi di produzione agricola a basso apporto di prodotti fitosanitari, realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente, promuovendo l'uso della difesa integrata e di approcci o tecniche alternativi, quali il metodo dell'agricoltura biologica e le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari.

L'art 6 del D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150 ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) che è stato approvato con D.M. 22/01/2014 ed ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità.

L'Azione A.7 definisce nel dettaglio le azioni da attuare sul territorio nazionale per l'applicazione della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari ed in particolare l'azione A.7.2.2 dispone che le Regioni e le Province autonome debbano mettere in atto azioni per l'applicazione della difesa integrata provvedendo a:

1. attivare e/o potenziare servizi d'informazione e comunicazione per assicurare la diffusione e l'applicazione della difesa integrata da parte degli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari. In particolare assicurano la predisposizione e/o diffusione di materiale informativo sulle tecniche per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, nonché sugli obblighi definiti dal Piano;
2. assicurare una rete di monitoraggio sullo sviluppo delle principali avversità e l'applicazione, ove possibile, dei sistemi di previsione e avvertimento al fine di garantire agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari la disponibilità di:
  - previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità;
  - bollettini che, sulla base dei risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali e delle reti di monitoraggio, forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata. Tali bollettini devono avere le seguenti caratteristiche:

I:\bollettino ufficiale\la lavoro\bu2015\_05\parte I\dddb110000970\_1010\_a1.doc

10128 TORINO  
Corso Stati Uniti, 21  
Tel. 0114323720  
Fax 011537726

- cadenza periodica in base alle esigenze di difesa fitosanitaria delle principali colture nei riguardi delle principali avversità;
- valenza territoriale;
- riportare informazioni sull'andamento meteorologico;
- riportare indicazioni operative sulle principali colture, relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili;
- riportare orientamenti operativi, sulle principali colture, relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata, richiamati nell'allegato III del decreto legislativo n. 150/2012.

Inoltre l'azione A.7.2.3. prevede che gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari e le aziende agricole debbano applicare i principi generali della difesa integrata obbligatoria e pertanto debbano conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:

- dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete;
- dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento;
- bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture;
- materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti.

## **2. FINALITA' E OBIETTIVI**

Il servizio risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

Il servizio proposto ha come finalità generale la predisposizione di una piattaforma tecnologica interattiva che consenta da un lato la raccolta, la trasmissione di tutti i dati relativi ai monitoraggi agrometeorologici fenologici e fitopatologici di campo e la concentrazione in un unico database coordinato e strutturato, e dall'altro l'elaborazione degli stessi e la divulgazione ai soggetti operanti sul territorio agricoli piemontese, cui è demandata l'assistenza tecnica in agricoltura.

L'obiettivo è quello di creare uno strumento che consenta sia alla Regione, sia agli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari di rispondere alle prescrizioni riportate dal PAN in relazione all'applicazione della difesa integrata in agricoltura.

## **3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il servizio consiste nella realizzazione del progetto "Piattaforma interattiva tecnologica PAN" per la realizzazione degli scopi previsti dal PAN, riferiti all'applicazione della difesa integrata. La piattaforma dovrà consentire di svolgere le seguenti attività:

1. Raccolta dati dal campo ed invio alla piattaforma informatica con archiviazione delle informazioni

- Integrazione nella piattaforma dei dati meteorologici provenienti dal database RAM
- Acquisizione di informazioni colturali georeferenziate effettuata attraverso la registrazione di dati colturali e monitoraggi da parte di tecnici agrari riferiti alle seguenti colture
  - Vite
  - Nocciolo
  - Albicocco
  - Pesco
  - Melo
  - Pomodoro
  - Patata
  - Mais
- Gestione delle seguenti informazioni:

- Fenologia
- Patogeni fungini
- Insetti dannosi (controlli visivi e con trappole)
- Avversità abiotiche
- Possibilità di georeferenziare su mappa, foto acquisite in campo, cartografie, punti di monitoraggio

2. Gestione di bollettini da parte di tecnici d'area: il sistema dovrà essere in grado di generare bollettini da trasmettere via fax, sms, e-mail, web e applicazioni per dispositivi mobili. Il sistema dovrà permettere di allegare ai bollettini, allegati relativi a elaborazioni agrometeorologiche o ad altri documenti in formato pdf.

3. Ricevimento su App delle informazioni: il fornitore dovrà mettere a disposizione App Android in grado di essere utilizzate dai tecnici e dalle aziende per:

- Consultare i dati agrometeorologici
- Inserire osservazioni relative alle colture direttamente durante le visite in campo
- Scattare foto e trasmetterle al sistema con i riferimenti geografici
- Consultare i bollettini per la difesa integrata obbligatoria emessi dai tecnici responsabili attraverso la piattaforma web.

4. Pacchetto di n. 25.000 SMS per invio di comunicazioni tecniche a utenti operanti in agricoltura

#### **4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**

La Regione Piemonte intende affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e s.m.i. e del relativo regolamento di esecuzione e attuazione approvato con DPR n. 207/2010, alla Società 3A S.r.l. con sede a Torino (TO), Via le Chiuse 68 – 10144 Torino P. IVA, la realizzazione della "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN"

Si precisa che la piattaforma dovrà essere realizzata e resa disponibile entro il 31 marzo 2015. Entro tale termine dovrà essere fornita una relazione sulle attività realizzate, un manuale d'uso per gli utenti e dovranno essere organizzati uno o più momenti di presentazione a personale tecnico da concordare con il Settore Servizi alle Imprese e con il Settore Fitosanitario.

La piattaforma realizzata dovrà essere concessa in licenza d'uso alla Regione Piemonte fino al 31 dicembre 2015. e dovranno essere assicurati:

- Accesso multiutente con livelli di privilegi definiti sulla base di gerarchie prestabilite
- Funzioni di web gis per la visualizzazione di dati e di mappe
- Gestione dei dati su web e su dispositivi Android attraverso il rilascio di una App per le utenze che verranno indicate da parte della Regione.

#### **5. SPESA PREVISTA**

Il costo complessivo per la realizzazione del servizio è di €48.617,00 oneri fiscali inclusi.

**ALLEGATO 2**

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN" E LA CONCESSIONE DELLA LICENZA D'USO DELLA PIATTAFORMA PAN, NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 111, AZIONE 1 SOTTOAZIONE B) DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – C.so Stati Uniti 21,

e il Presidente \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità di Rappresentante Legale della Società 3A S.r.l. con sede a Torino (TO), Via le Chiuse 68 - P. IVA 07366180011, si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1**

La REGIONE PIEMONTE, come sopra rappresentata, incarica la Società 3A S.r.l. che, come sopra rappresentata, dichiara di accettare la realizzazione della "PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN".

Le attività necessarie per la realizzazione del servizio sono dettagliatamente descritte nell'allegato 1 della Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ "Servizio relativo alla realizzazione della PIATTAFORMA TECNOLOGICA PAN" per il raggiungimento degli scopi previsti dal PAN, riferiti all'applicazione della difesa integrata in Piemonte.

**ART. 2**

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che la Società 3A S.r.l. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

**ART. 3**

L'affidamento decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e terminerà entro la scadenza fissata al 31.03.2015. Entro il 31.03.2015 la Piattaforma Tecnologica PAN dovrà essere realizzata e concessa all'Amministrazione regionale in licenza d'uso fino al 31.12.2015.

#### ART. 4

Il corrispettivo del servizio, pari ad € 48.617,00 (ogni onere fiscale incluso), sarà liquidato dopo la realizzazione del servizio e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione sulle attività realizzate, di un manuale d'uso per gli utenti e la presentazione all'Amministrazione regionale della piattaforma realizzata.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nel presente contratto.

Il corrispettivo s'intende accettato dalla Società 3A S.r.l.; pertanto è esclusa ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico della Società 3A S.r.l., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. La Società 3A S.r.l. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

La Società 3A S.r.l. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva della Società 3A S.r.l., attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte della Società 3A S.r.l., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La Società 3A S.r.l. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile.

#### ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte della Società 3A S.r.l. anche di una sola delle prescrizioni previste dal presente contratto.

#### ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso la Società 3A S.r.l. si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso. Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

#### ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 la Società 3A S.r.l. dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.

#### ART. 8

In caso di ritardo nella realizzazione del servizio la REGIONE PIEMONTE applicherà alla Società 3A S.r.l., una penale pari all'10% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 del presente contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto

ART. 9

La Società 3A S.r.l. si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi alla realizzazione del progetto, sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio il seguente codice CIG n. ....

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

La Società 3A S.r.l. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

La Società 3A S.r.l. deve comunicare alla REGIONE PIEMONTE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La REGIONE PIEMONTE non esegue alcun pagamento alla Società 3A S.r.l. in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La REGIONE PIEMONTE risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

La Società 3A S.r.l. deve trasmettere alla REGIONE PIEMONTE, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

#### ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

*Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dal Legale Rappresentante dalla Società 3A S.r.l. o da un suo delegato come riscontro dell'accettazione dell'incarico.*

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

La REGIONE PIEMONTE  
Il Dirigente Regionale

3A S.r.l.  
Il Legale Rappresentante o suo delegato

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La Società 3A S.r.l. di Torino (TO), ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla realizzazione del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- **ii)** ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;
- **iii)** ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA  
(per esteso e leggibile)